

## TRASPORTI

# Tariffe scontate Tirrenia Careddu: troppo tardi

L'assessore non crede agli annunci dell'ad Onorato: promesse già sentite  
L'obiettivo: stabilire la prossima convenzione, spero che il Governo ci sostenga

▶ SASSARI

Alle sue orecchie quelle di Achille Onorato hanno il suono delle più classiche promesse da marinaio. Anche perché non è la prima volta che gli amministratori di Tirrenia fanno annunci mirabolanti che riguardano la Sardegna: tariffe scontate, promozioni speciali, più collegamenti e migliori qualità di servizi. E sinora, in particolare per quanto riguarda la politica tariffaria, i risultati attesi non sono arrivati. Per questo l'assessore regionale ai Trasporti Carlo Careddu si mostra guardingo. Il suo commento all'intervista rilasciata alla

Nuova dall'amministratore delegato di Moby-Tirrenia ha toni disincantati: «Attendo con ansia che tutto ciò che Tirrenia promette venga finalmente realizzato – dice l'esponente della giunta Pigliaru –. Dalla sede legale a una politica tariffaria che garantisca il diritto alla mobilità dei sardi, il trasporto delle merci a tariffe vantaggiose e che renda più competitiva l'isola rispetto ad altre destinazioni. Per ora – sottolinea l'assessore Careddu – solo promesse d'intervento, in questo caso fuori tempo massimo, visto che la convenzione è prossima alla scadenza, rispetto a tariffe obiettivamente insostenibili. Che comunque verificheremo. Non vorrei che i nuovi annunci siano il frutto della classica "ammunna" solo per ripristinare agli occhi di tutti un'immagine positiva della Compagnia, senza però alcun effetto concreto». Poi Careddu ritorna sull'argomento che gli sta più a cuore, perché al centro della discussione e del futuro del trasporto marittimo: la convenzione in scadenza nel 2020. L'attuale documento è nato dal confronto tra due soli protagonisti, lo Stato e la Tirrenia. La Regione ha potuto solo osservare dalla finestra quanto veniva deciso, senza mettere becco nelle scelte. Un ruolo da comparsa che la Regione si rifiuta di ricoprire anche in futuro. «Confermo la volontà politica di stabilire in Sardegna



Il traghetto Sharden della Tirrenia

il contenuto della prossima convenzione e di verificare il rispetto di quella vigente – ribadisce Careddu –. Roma, al di là delle appartenenze politiche, è spesso lontana e distratta rispetto alle esigenze vitali della Sardegna e alle richieste scritte di intervento per la verifica delle tariffe

della Regione: troppo spesso sono cadute nel vuoto». E poi l'auspicio finale: «Confido che il nuovo Governo stia a fianco alla Sardegna in una battaglia campale qual è quella dei trasporti, non solo marittimi». Il riferimento è all'altra grande vertenza, quella sulla continuità terri-

▶▶ Cappellacci all'attacco: i sardi sono stanchi di essere presi in giro da finti benefattori che impongono prezzi altissimi per viaggiare

toriale aerea che ha sinora visto l'Europa molto rigida nei confronti delle richieste della Sardegna.

Se Careddu su Tirrenia mostra evidente scetticismo ma resta prudente, il deputato di Forza Italia Ugo Cappellacci parte all'attacco. L'ex governatore prima ricorda l'annuncio fotocopia fatto da Onorato padre alla Leopolda nel 2014 (tariffe scontate per i sardi sino a 14 euro), poi dice: «Onorato pensa di prendere in giro i sardi? Annuncia sconti, ma solo d'inverno

## SARDINIA FERRIES

### Agevolazioni per rassegne e festival

Anche le navi gialle della flotta Sardinia Ferries legano la loro immagine ai grandi eventi, feste e festival, che si svolgono in Sardegna. È il caso della rassegna internazionale "Isole che parlano", a Palau, dal 3 al 9 settembre. Il festival da sette anni ha in portafoglio una partnership con la compagnia di navigazione che anche quest'anno affiancherà la rassegna di musica, fotografia e spettacoli. Per chi viaggia significa agevolazioni e promozioni mirate a incentivare l'arrivo in Sardegna di visitatori anche nel periodo di bassa stagione. «Sardinia

Ferries – dice Cristina Pizzutti, responsabile marketing e comunicazione della compagnia di navigazione – dedica, da sempre, una grande attenzione alla valorizzazione dei territori in cui opera e promuove le singolarità culturali, turistiche e naturalistiche della Sardegna, con un occhio di riguardo per le manifestazioni innovative, che favoriscono le occasioni di aggregazione e di scambio culturale».

I direttori artistici di "Isole che parlano", Paolo e Nanni Angeli, dal 3 al 9 settembre presenteranno concerti, lezioni, incontri,

laboratori e mostre fotografiche negli splendidi scenari aperti di Cala Martinella e Palau Vecchio, in quelli raccolti nelle Tombe dei giganti o nei sentieri che conducono alla Rocca dell'orso, creando la magica relazione tra arte e contesto ambientale che, ogni anno, coniuga natura, archeologia, turismo culturale, musica e tradizioni.



sulle rotte in convenzione. D'estate invece le tariffe fuori convenzione salgono alle stelle e lui fa utili con le stesse navi per cui prende 73 milioni di euro di soldi pubblici. Così sono capaci tutti: gli utili sono privati e le spese invece vengono scaricate sulle casse pubbliche. L'epoca

di quelli che fanno i finti benefattori con i soldi dei cittadini deve finire. Invitiamo il ministro dei Trasporti e i parlamentari grillini a sostenere la nostra proposta di legge per trasferire subito le funzioni e le risorse della continuità marittima dallo Stato alla Sardegna». (si. sa.)

# Pili: «Carrette del mare tra l'isola e la Corsica»

L'ex parlamentare contesta il bando regionale: «L'età dei traghetti incide per soli 2 punti su 75»

▶ SASSARI

Insieme all'ex governatore azzurro Ugo Cappellacci, è uno dei principali oppositori del gruppo Onorato, i cui traghetti definisce "carrette del mare". Il giorno dopo le dichiarazioni di Achille Onorato sui progetti di sviluppo di Tirrenia-Moby con un occhio di riguardo in particolare verso la Sardegna, l'ex deputato e leader di Unidos annuncia la presentazione di un esposto formale all'Autorità nazionale anticorruzione: oggetto, il bando per i collegamenti marittimi Sardegna-Corsica». Questa la motivazione: «Nel capitolato messo a punto dalla Regione, per



La motonave Giraglia del gruppo Moby

l'età della nave sono previsti appena due punti su 75 complessivi. Ciò significa – dice Pili – che sarà favorito il gruppo

Onorato e che la Regione ha scelto ancora una volta di mettere nelle mani di carrette del mare la tratta pericolosa delle

Bocche di Bonifacio». Eppure, ricorda, «sia gli operatori corsi che quelli sardi hanno più volte manifestato la propria contrarietà a riaffidare quelle rotte a compagnie dedite solo alla speculazione». Nell'esposto all'Anticorruzione Pili – che ha avviato una raccolta di firme sul web con l'obiettivo di porre fine alla convenzione dello Stato con Tirrenia sulla continuità territoriale – segnalerà «questa grave anomalia sul punteggio assegnato all'età della nave. È fin troppo chiaro, infatti – argomenta il leader di Unidos – che non aver previsto un punteggio più alto per l'età della nave costituisca di per sé un vantaggio esplicito per

quelle compagnie che operano con navi vecchie come la Giraglia. A questo si aggiunge una clausola sociale "vergognosa" che conferma la volontà di ingannare i lavoratori della ex Saremar, impegnando il vincitore della gara ad assumere il personale della vecchia compagnia ma solo qualora ciò sia armonizzabile con le esigenze della propria organizzazione di impresa. Una disposizione che suona come l'ennesima presa in giro verso i lavoratori Saremar che hanno perso il posto di lavoro per colpa di una gestione scellerata della vicenda della compagnia di navigazione da parte di questa giunta regionale».

# Ashby, Air Italy: «Il cuore dell'azienda è qui»

Olbia, il responsabile marketing presenta il torneo di basket e conferma lo stretto legame con l'isola



Brian Thomas Ashby insieme al presidente della Dinamo Stefano Sardara

di Andrea Sini

▶ OLBIA

«Il cuore dell'azienda è in Sardegna. La continuità della partnership con la Dinamo basket rappresenta una ulteriore conferma del legame radicato questo territorio». Brian Thomas Ashby stringe mani e dispensa sorrisi rassicuranti. Nella sala stampa allestita a bordo piscina al Geovillage, il responsabile di "marketing & corporate communications" di Air Italy ieri ha parlato soprattutto di pallacanestro, ma la cu-

riosità ha ruotato anche sul futuro della compagnia nella sua sede naturale, ovvero Olbia, in relazione all'annunciato trasferimento di 51 dipendenti dall'aeroporto Costa Smeralda a Milano-Malpensa. Ashby è intervenuto alla presentazione del Torneo Air Italy, che tra domani e domenica vedrà impegnate la Dinamo Banco di Sardegna Sassari, la Sidigas Avellino, la Virtus Segafredo Bologna e i tedeschi dell'Mhp Riesen Ludwigsburg. La compagnia ha dunque confermato il rapporto di sponsorizzazio-

ne della squadra sassarese "ereditato" da Meridiana, partner biancoblu dal 2011. «Questo è un anno molto importante per il nuovo brand della nostra compagnia – ha detto Ashby – e sicuramente lo sarà per la squadra che abbiamo deciso di continuare a sostenere come sponsor. La connessione con la Sardegna è reale, il cuore della nostra azienda è qui, abbiamo qui il nostro quartier generale e centinaia di dipendenti sardi, questo torneo è solo un'altra maniera di dimostrare il nostro le-

game con la Sardegna. E si tratta di una relazione sia sportiva che strategica».

«Abbiamo una flotta tutta nuova – ha aggiunto il manager – pronta a portare i nostri passeggeri in tante nuove destinazioni: da questa estate voliamo su New York e Miami, dalla scorsa domenica è operativo il progetto con Lamezia Terme e a brevissimo saremo operativi su Mumbai, New Delhi e Bangkok. Il futuro? Abbiamo un business plan molto ambizioso, vedremo come crescerà la nostra compagnia. Per quanto riguarda il rapporto con il basket, vedremo anche come crescerà la Dinamo. Nel frattempo questa sponsorizzazione, nata tempo fa, va avanti con reciproca soddisfazione».